

## Programma di lingua francese 2

Corso di Lingue e comunicazione (12 CFU)  
Dipartimento di lettere, lingue e beni culturali  
90 ore di lettorato + 30 ore di linguistica francese  
Titolare: Mariangela Albano  
CEL: Virginie Comas-Leone

### OBIETTIVI FORMATIVI INSEGNAMENTO

#### Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà possedere:

- adeguata conoscenza e competenza linguistico-comunicativa (fino al livello **B2.1** del QCER), orale e scritta, e metalinguistica in lingua francese in ambito fonetico, morfo-sintattico e pragmatico, con particolare riferimento ai linguaggi specialistici e dei mass-media;
- solide conoscenze della cultura francese;

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di:

- utilizzare la lingua francese per interagire con adeguata competenza comunicativa in contesti quotidiani e professionali, e avere capacità di comprensione e riformulazione di testi scritti e orali adeguati al livello linguistico richiesto;
- utilizzare la lingua francese per produrre testi semplici relativi ad argomenti che siano familiari o di interesse personale, nonché testi chiari e dettagliati su un'ampia gamma di argomenti riuscendo a spiegare la propria opinione in merito;
- applicare la conoscenza della lingua francese all'ambito delle professioni legate alla comunicazione, al giornalismo e ai mass-media, alle attività turistiche e ai servizi sociali rivolti al mondo dell'immigrazione e della cooperazione internazionale;
- analizzare un testo cogliendone le caratteristiche principali dal punto di vista della forma e del contenuto.

#### Autonomia di giudizio

Lo studente deve avere la capacità di:

- di interpretare con autonomia di giudizio i fenomeni linguistici e le manifestazioni della comunicazione nazionale e internazionale, con particolare riguardo alla riflessione su temi sociali, etici (etica della comunicazione) e più in generale alla cultura e l'informazione in lingua francese;

L'autonomia di giudizio viene verificata durante il processo di elaborazione della prova finale.

#### Abilità comunicative

Lo studente deve:

- possedere capacità comunicative che consentano uno scambio di informazioni e di idee con interlocutori specialisti e non specialisti (mettendo in pratica le varie componenti tecniche e pratiche della comunicazione).

#### Capacità di apprendimento

Lo studente deve essere in grado di dimostrare di aver acquisito i corretti meccanismi di apprendimento della lingua francese con la rielaborazione e uso in contesto delle varie componenti tecniche e pratiche della lingua francese. Tutto ciò consentirebbe allo

studente di di cimentarsi con profitto all'interno sia di un ente pubblico (ufficio relazioni con il pubblico, addetto stampa), sia un'organizzazione privata (relazioni estere, formazione, responsabile delle comunicazione con l'esterno), nazionale e/o internazionale attraverso l'uso della lingua francese.

### **PREREQUISITI FORMATIVI**

È indispensabile che lo studente possieda - all'inizio delle attività didattiche - un livello di partenza pari a B1.2 del QCER. È richiesto lo stesso livello di partenza per gli studenti non frequentanti le attività didattiche.

### **CONTENUTI DEL CORSO**

Il corso si suddivide in due parti principali:

- esercitazioni con CEL madrelingua pari a 90 ore;
- lezioni di linguistica francese con il docente titolare pari a 30 ore.

Le esercitazioni con il CEL madrelingua verteranno sullo sviluppo e consolidamento delle competenze grammaticali e lessicali, della comprensione orale, espressione orale e della produzione scritta.

#### **Tematiche del lettorato**

Per le tematiche trattate durante le esercitazioni con il CEL, nel corso dell'anno accademico, gli studenti riceveranno indicazioni sin dal primo giorno di attività e saranno tempestivamente pubblicate sulle pagine personali del docente, dei CEL e sul blog del settore.

#### **Competenze grammaticali**

- Les pronoms relatifs composés
- La nominalisation
- Le discours rapporté
- Les verbes introducteurs
- La comparaison et les moyens lexicaux pour comparer
- Le futur antérieur,
- L'expression de l'opposition et de la concession
- Le passif
- L'expression de la négation et la restriction
- L'expression des sentiments
- L'expression du but
- L'accord du participe passé
- L'expression des regrets
- Les expressions impersonnelles
- Les pronoms indéfinis
- L'expression de la cause
- Les préfixes
- Les mots composés
- Les registres de langue
- La règle des accents écrits
- L'expression de la subjectivité
- Le subjonctif passé
- Les marqueurs temporels
- L'expression de la conséquence, les connecteurs logiques

#### **Competenze lessicali**

- la santé
- L'alimentation
- Commenter des chiffres
- Les expressions idiomatiques
- Parler du temps qui passe
- Parler d'un conflit
- La solidarité

- Les âges de la vie et l'intergénérationnel
- Procédés et figures de style
- Les jeux de mots
- La discrimination
- Sentiments et émotions
- Les expressions idiomatiques sur l'amour
- L'écologie et l'engagement écologique
- L'indignation
- Les problèmes environnementaux
- Le milieu associatif
- Les mots familiers
- La subjectivité
- Le monde de l'art
- L'exil et les migrations
- Les voyages et la mobilité

### **Tematiche del corso di linguistica francese**

Il corso di linguistica francese, della durata di 30 ore, mira a convincere gli studenti a familiarizzare con i diversi strumenti di analisi del discorso. L'obiettivo di questo corso è presentare le fasi principali della storia dell'analisi del discorso, le caratteristiche del discorso, i generi situazionali, l'uso di connettori logici, il discorso riportato dimostrando strategie discorsive e presentando un metodo di analisi del parlato. Gli studenti saranno chiamati a partecipare attivamente durante le lezioni (molti esercizi da fare), per analizzare gli interventi proposti.

#### **B1. Piano del corso**

- Che cos'è il discorso?
- Definizioni
- Percorso storico (scuola anglosassone, scuola tedesca, scuola francese)
- Discipline nelle relazioni interdisciplinari con l'analisi del discorso e il campo dell'analisi del discorso
- Le caratteristiche del discorso (testo; contesto, espressione)
- Deittici (segnali personali e spazio-temporali, segnali dimostrativi), esercizi
- Marcatori di modalità, modalità dell'enunciazione, dell'enunciato, assiologia (sostantivi, aggettivi, verbi soggettivi)
- Esercizi sui verbi modali (analisi di estratti di discorso)
- Tipi di discorso e modalità di genericità (generi conversazionali e generi istituiti, li-vello situazionale, livello di vincoli discorsivi, livello di configurazione testuale)
- Discorso riportato: discorso diretto e discorso indiretto
- Discorso diretto ed esercizi di linguaggio indiretto
- Connettori logici
- Connettori logici - Esercizi
- Organizzazione di un testo argomentativo
- Strategie discorsive
- Analisi del discorso presidenziale

Titolo corso	Argomenti
Introduzione alla linguistica e alla teorie della comunicazione	Introduzione al corso Introduzione alla linguistica: discipline linguistiche, livelli linguistici La soggettività Tracce del locutore L'enunciato e l'enunciazione Figure della comunicazione Modelli comunicativi: Aristotele e la retorica; il modello positivista; il modello di Laswell; la comunicazione dinamica; il modello di Roman Jakobson; il cotesto e il codice. Le funzioni comunicative di Jakobson
La comunicazione e la soggettività	Revisione Il codice Langue e parole Intercomprensione Il relativismo linguistico (Sapir-Whorf) Idioletti Cooperazione, non cooperazione, interazione Erving Goffman (I riti d'interazione) Il modello comunicativo di Kerbrat-Orecchioni (1992) Enunciazione (Bally e Benveniste) Coenunciazione (Culioli) Lo studio dell'enunciazione e la soggettività La deissi La deissi temporale, spaziale e della persona
La deissi di persona	Problemi di referenza Deittici Benveniste e i pronomi personali Je-Tu La relation Je-Tu e il panlinguisticismo La teoria linguistica del dialogo di Benveniste e la filosofia del del dialogo di Emmanuel Lévinas Arbitrarietà del segno linguistico Saussure e la référence Il Cratilo Motivazione semantica e fonosimbolismo Pronomi personali deittici e riferimento Anne Reboul Soggetto dell'enunciazione e soggetto dell'enunciato I deittici (i pronomi "je" e "tu")
La deissi di persona	Il dativo etico I pronomi personali al plurale o persone amplificate (nous, vous) Nous inclusif et exclusif Tipologie di nous Il nous secondo Marcellesi Tipologie di vous Persona grammaticale e persona umana (meta-termine)
I pronomi personali di terza persona	I pronomi di terza persona singolare e plurale La non-personne secondo Benveniste Tipologie di terza persona singolare Pronom de reprise Soggetto reale o apparente Il pronome "on" I valori di "on" "On" inclusif et exclusif Il valore generico dei pronomi

La deissi spaziale e temporale	<p>Il valore generico dei pronomi  Il valore deittico del pronome “on”  La deissi spaziale  Rastier e la deissi  La deissi temporale  Tipologie di deissi temporale  Differenze fra deissi e non deissi sul piano temporale</p>
Discorso e racconto	<p>Discorso e deissi  Racconto e non deissi  Discorso ed enunciazione  L'impiego dei tempi verbali e la deissi</p>
La soggettività e la deissi	<p>Analisi testuale della deissi nel discorso di Hollande, in Lévi-Strauss e in Jung  Concetto di deittici e di embrayeurs  Revisione  Le caratteristiche del discorso  La soggettività linguistica (ancrage du discours, les marques de la subjectivité, l'axiologie, la cohésion du texte)  Introduzione alle modalità  I verbi modali durante le elezioni presidenziali del 2007</p>
Le modalità	<p>Le modalità  Marcatori di modalità  Gottlob Frege e Bertrand Russel  Bally (dictum e modus)  Modalizzazione, modalizzatori  Modalità di enunciato e modalità di enunciazione  Tipi di modalità  La soggettività e le modalità</p>
L'anafora	<p>L'anafora  Le caratteristiche dell'anafora  Anafora e catafora  Anafora e categorie discorsive  Tipi di anafore (pronominale, nominale)  Anafore fedeli e infedeli</p>
Tipologie di anafore	<p>Tipi di anafore (aggettivale, verbale, avverbiale, associativa, sintetica, concettuale, collettiva)  Anafore e parti del discorso  Esercizi sulle anafore  I valori retorici delle anafore e delle catafore</p>
Anafore	<p>Altri tipi di anafora  Esercizi sulle anafore</p>
Esercitazione	<p>Esercizi sui deittici  Esercizi sulle modalità</p>
Analisi del discorso nei paesi anglosassoni	<p>Analisi del discorso nei paesi anglosassoni  Analisi critica del discorso  Van Dijk  Meyer e Wodak  Topos argomentativi  Esempi di applicazione</p>
Embrayage e Débrayage	<p>La persuasione  Che cos'è il discorso?  Definizioni  Le caratteristiche del discorso (testo; contesto, espressione)  Benveniste (discours et récit)  Otto Jespersen (Shifter /embrayeurs)  Greimas (Le débrayage; L'embrayage)  Genette: la distanza narrativa  Analisi di discorsi politici e pubblicitari  Applicazione delle teorie all'analisi discorsiva</p>

Tipi di discorso	Tipi di discorso e modalità di genericità (generi conversazionali e generi istituiti, livello situazionale, livello di vincoli discorsivi, livello di configurazione testuale) Discorso riportato: discorso diretto e discorso indiretto Discorso diretto ed esercizi di linguaggio indiretto Discorso indiretto libero Connettori logici Esercizi La persuasione Noam Chomsky
Il discorso persuasivo	Noam Chomsky e le strategie discorsive della persuasione Lakoff Neuroni specchio Cognizione e pubblicità
Esercitazione	Sintesi del corso, esercitazione e preparazione all'esame

## METODI DIDATTICI

Le attività di lettorato saranno impartite sotto forma di esercitazioni attraverso l'uso del manuale in adozione e documenti viventi forniti dal CEL. Le attività di lettorato si svolgeranno in lingua francese.

Le lezioni di linguistica si svolgeranno in lingua francese.

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

### a) Modalità

La valutazione dello studente prevede:

- una prova parziale scritta
- una prova orale.

La prova parziale scritta, della durata di **2 ore**, prevede:

1. una **Production écrite** (PE) con testo di lunghezza pari a 160-180 parole a partire da un testo d'appoggio proposto all'inizio della prova su una tematica attinente al B2.1 che costituirà da punto di partenza per la PE.
2. **Esercizi di grammatica e lessico** (GL) livello B2.1.

Nella prova parziale scritta, lo studente dovrà dimostrare di:

- riuscire a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro.
- riuscire a capire la descrizione di avvenimenti contenuta nei testi.

Lo studente dovrà altresì dimostrare di essere in grado di produrre e scrivere testi semplici e coerenti su argomenti a lui noti o di suo interesse, riuscendo a esporre in maniera coerente e corretta le proprie esperienze e impressioni.

La prova orale prevede:

- prova orale finale sugli argomenti di linguistica francese. Oltre al docente titolare della materia, vi sarà un altro docente di lingua francese.

Nella prova orale, lo studente dovrà essere in grado di:

- capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua francese standard su argomenti famigliari (lavoro, scuola, tempo libero, ecc.);
- capire l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di suo interesse personale o professionale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro.

**Si ricorda che il sostenimento della parte parziale scritta è propedeutico all'espletamento della prova orale finale.**

Le date della prova parziale scritta e della prova orale finale saranno stabilite annualmente e rese pubbliche sulla pagina personale del docente titolare (<http://people.unica.it/cosimodegiovanni/>), sul blog (<http://people.unica.it/infra/>) e sulla pagina Facebook del settore (<https://www.facebook.com/franceseCagliari/#>). Inoltre, il calendario sarà disponibile anche sulla piattaforma Esse3.

#### **b) Attribuzione punteggio**

Il punteggio della prova d'esame scritta è attribuito mediante voto espresso in trentesimi. Il voto sarà così ripartito:

- 30/30 per la produzione scritta;
- 30/30 per la parte di grammatica e lessico.

Il voto della prova parziale scritta si otterrà dalla somma delle due prove divisa per due. La parte concernente la produzione scritta sarà corredata da una tabella con indicazione di voto minimo e massimo da attribuire secondo determinati parametri linguistici ed extra-linguistici. Ciascun esercizio della parte grammaticale e lessicale sarà accompagnato da un punteggio parziale calcolato sulla base delle risposte esatte fornite.

In caso di esonero della parte lessicale e grammaticale per raggiungimento del 70% delle presenze, sostenimento e superamento con esito positivo di entrambi i CC (vedere lettera e), il voto finale della parte parziale scritta si otterrà dalla somma del voto globale del contrôle continu (CC), ottenuto dalla media dei due CC conseguiti nei due semestri, e del voto della PE diviso per due, fatto salvo che la PE riporti un voto non inferiore a 18/30.

La prova parziale scritta è inscindibile. Pertanto, l'intera prova sarà ritenuta insufficiente nei seguenti casi :

- a) di sola PE insufficiente ;
- b) di sola GL insufficiente ;
- c) di PE e GL entrambi insufficienti

Il punteggio della prova orale finale è attribuito mediante voto espresso in trentesimi. Il voto della prova orale finale sarà così ripartito:

- 30/30 per l'intera parte di linguistica francese da sostenere con il docente.

#### **c) Requisiti valutazione esame scritto**

Nella valutazione della prova parziale scritta, per la parte della PE si terrà conto dei seguenti criteri (che faranno parte di una tabella messa a disposizione dello studente il giorno dell'esame):

Rispetto delle indicazioni (lunghezza massima del testo, pertinenza del soggetto proposto)	fino a un max. di 2 punti
Rispetto dell'impostazione del testo (paragrafi, rientri)	fino a un max. di 2 punti
Cura del testo: leggibilità e assenza di cancellature	fino a un max. di 2 punti
Capacità nel presentare i fatti (il candidato è in grado di presentare una descrizione dei fatti, degli eventi o delle esperienze)	fino a un max. di 3 punti
Capacità nell'esprimere la propria opinione (il candidato è in grado di presentare le proprie idee, i propri sentimenti e/o reazioni e dare opinioni)	fino a un max. di 3 punti
Coerenza e coesione (il candidato è in grado di collegare una serie di elementi brevi, semplici e distinti)	fino a un max. di 3 punti
Ricchezza del vocabolario (il candidato utilizza un vocabolario sufficiente per esprimersi su dei temi correnti, se necessario ricorrendo a delle perifrasi)	fino a un max. di 3 punti
Padronanza del vocabolario (il candidato mostra una buona padronanza del vocabolario del livello richiesto)	fino a un max. di 3 punti
Ortografia lessicale (modo di scrivere le parole come nei dizionari; tutti gli accenti diacritici sulle parole, ecc.)	fino a un massimo di 3 punti - più di 10 errori di ortografia → compito insufficiente
Ortografia grammaticale (accordo di sostantivi, verbi, aggettivi; accenti nella coniugazione dei verbi, ecc.)	fino a un massimo di 4 punti - più di 5 errori di grammatica di livello A2 → compito insufficiente
Grado di elaborazione delle frasi (capacità di costruire la frase complessa)	fino a un max. di 2 punti

Ognuno dei requisiti appena elencati avrà un punteggio massimo la cui somma è in trentesimi.

Per la parte grammaticale e lessicale, il punteggio sarà determinato sulla base delle risposte esatte fornite dallo studente. Il punteggio massimo per la parte grammaticale e lessicale è trenta.

#### **d) Requisiti valutazione esame orale**

Il voto della prova orale è modulato come segue:

- 30/30 per la prova orale finale con il docente di linguistica francese.

Le conoscenze e le competenze relative al contenuto del corso vengono valutate tramite domande a risposta aperta in cui lo studente deve dimostrare:

- di conoscere i concetti fondamentali di fonetica e fonologia in lingua francese e del sistema ortografico della lingua francese;
- compiere analisi linguistiche ai diversi livelli di interpretare i dati linguistici e di formulare giudizi autonomi.



Nella valutazione dell'esame orale con il docente di linguistica francese si terrà conto dei seguenti elementi:

- correttezza dell'espressione linguistica (a livello fonetico, sintattico e semantico);
- conoscenza degli argomenti trattati;
- capacità di interazione con il docente.

Il soddisfacimento dei tre requisiti è condizione necessaria per il raggiungimento di una valutazione positiva.

Per superare l'esame, riportando un voto non inferiore a 18/30, lo studente deve dimostrare di aver acquisito una conoscenza sufficiente degli argomenti e una competenza più che sufficiente del livello B1 del QCER. Una mancata competenza nel livello B1 del QCER (con lacune nelle competenze base, pregresse, della lingua francese) comporta il non superamento dell'esame.

Per conseguire un punteggio pari a 30/30 e lode, lo studente deve dimostrare di aver acquisito conoscenza e competenza eccellenti nella disciplina oggetto del corso con il docente di linguistica francese.

#### **e) Prove in itinere**

##### **Introduzione della frequenza monitorata**

Con l'introduzione della frequenza monitorata delle esercitazioni (coordinamento delle lingue straniere, 7 luglio 2015), lo studente dovrà assicurare almeno il 70% delle presenze alle esercitazioni di lettorato.

Tale frequenza sarà monitorata attraverso la firma che lo studente dovrà apporre **a fine esercitazione**.

##### **Valutazione durante l'anno**

Le valutazioni in itinere saranno di due tipi:

- 2 Contrôles continus.
- Controllo continuo domestico

##### **Contrôles continus (CC)**

I contrôles continus (CC) si svolgeranno due volte l'anno: 1. orientativamente prima delle vacanze di dicembre; 2. orientativamente prima del termine delle attività del secondo semestre.

I CC serviranno a testare le competenze e le conoscenze acquisite dallo studente nel corso di ciascun semestre e del lavoro svolto in classe e individualmente.

I CC avranno durata di circa un'ora e verteranno esclusivamente sulla grammatica e le conoscenze lessicali delle unità didattiche e delle esercitazioni svolte in aula.

La valutazione dei CC sarà espressa in trentesimi. Il voto finale del CC sarà dato dalla media dei due CC sostenuti nel corso dell'anno accademico.

È obbligatorio il sostenimento di entrambi i CC, previsti nel corso dell'anno accademico, e del superamento con voto positivo di entrambi per beneficiare dell'esonero previsto. Il mancato svolgimento di uno dei CC o il non superamento di uno dei CC, a fronte del raggiungimento del 70% di presenze, non dà alcun beneficio allo studente.

Il voto finale dei due CC (da sostenere obbligatoriamente entrambi e con esito positivo) sommato al 70% delle presenze dà diritto allo studente di usufruire di un esonero allo scritto per la parte delle conoscenze lessicali e grammaticali.

Il voto finale della parte parziale scritta si otterrà dalla somma del voto globale del contrôle continu (CC), ottenuto dalla media dei due CC conseguiti nei due semestri, e

del voto della PE diviso per due, fatto salvo che la PE riporti un voto non inferiore a 18/30.

I CC hanno valenza pari a 4 appelli dal primo appello della sessione estiva fino all'appello di settembre compreso.

### Controllo continuo domestico (CCD)

Il *controllo continuo domestico (CCD)* è una forma di lavoro personale che lo studente è tenuto a svolgere nel corso dell'anno per esercitarsi sulla parte di PE.

Il CCD tende a aiutare lo studente a sviluppare le giuste **capacità** nella redazione di testi in lingua francese utilizzando le abilità acquisite in aula, durante l'anno.

Lo studente è pertanto invitato a redigere **4** testi scritti nel corso dell'intero anno accademico, secondo le indicazioni e il calendario stabiliti dalla lettrice.

Non saranno presi in considerazione gli elaborati inviati prima o dopo le date prefissate dalla CEL o che esulino l'argomento stabilito dalla stessa.

Le modalità di revisione dell'elaborato saranno fissate dalla CEL ad inizio anno.

## TESTI DI RIFERIMENTO

### A. Per il corso di linguistica francese

#### Testi obbligatori

Benveniste E. (1970). L'appareil formel de l'énonciation, *Langages*, 5, 17, 12-18, [https://www.persee.fr/doc/lgge\\_0458-726x\\_1970\\_num\\_5\\_17\\_2572](https://www.persee.fr/doc/lgge_0458-726x_1970_num_5_17_2572)

CCDMD, *Saisir les nuances des mots, Leçon 9 - Dénotation et connotation*, [https://www.ccdmd.qc.ca/media/lect\\_3\\_3-09Lecture.pdf](https://www.ccdmd.qc.ca/media/lect_3_3-09Lecture.pdf)

Cherlet T. (2015). *Analyse critique du discours (Critical Discourse Analysis) de textes journalistiques sur la crise migratoire dans les journaux belges*, [https://libstore.ugent.be/fulltxt/RUG01/002/271/708/RUG01-002271708\\_2016\\_0001\\_AC.pdf](https://libstore.ugent.be/fulltxt/RUG01/002/271/708/RUG01-002271708_2016_0001_AC.pdf) **(uniquement les pages suivantes : 15-25).**

Combettes B. e Karabétian E. S. (2002). Analyse linguistique des textes et stylistique, *Langue française*, n° 135, La stylistique entre rhétorique et linguistique. 95-113, [https://www.persee.fr/doc/lfr\\_0023-8368\\_2002\\_num\\_135\\_1\\_6464](https://www.persee.fr/doc/lfr_0023-8368_2002_num_135_1_6464)

Filippi-Deswelle C. *Les personnes (grammaticales) en relation : ni fusion ni confusion*, <https://hal-normandie-univ.archives-ouvertes.fr/hal-01780736/document>

Garric N. e Calas F. (2007). *Introduction à la pragmatique*, Paris, Hachette Supérieur **(uniquement les pages suivantes : 3-84, 137-159).**

Keck F. (2012). Goffman, Durkheim et les rites de la vie quotidienne, *Archives de Philosophie*, 3, 75, 471-492, <https://www.cairn.info/revue-archives-de-philosophie-2012-3-page-471.htm>

Kerbrat-Orecchioni C. (1986). Nouvelle communication » et « analyse conversationnelle », *Langue française*, n° 70, *Communication et enseignement*, 7-25, [https://www.persee.fr/doc/lfr\\_0023-8368\\_1986\\_num\\_70\\_1\\_6368](https://www.persee.fr/doc/lfr_0023-8368_1986_num_70_1_6368)

Kerbrat-Orecchioni C. (1999). *L'énonciation. De la subjectivité dans le langage*, Paris, Armand Colin. (uniquement les chapitres 1 et 2).

Landragin F. e Tanguy N. (2014). Référence et coréférence du pronom indéfini on, *Langages*, 3, 195, 99-115, <https://www.cairn.info/revue-langages-2014-3-page-99.htm>

Mahmoudian M. (2012). Arbitraire et différentiel chez Saussure. Portée et limites, *La linguistique*, 2, Vol. 48, 3-26, <https://www.cairn.info/revue-la-linguistique-2012-2-page-3.htm>

Mainueneau D. (1979). L'analyse du discours, *Repères pour la rénovation de*

*l'enseignement du français à l'école élémentaire*, n°51, 3-27, [https://www.persee.fr/doc/reper\\_0755-7906\\_1979\\_num\\_51\\_1\\_1614](https://www.persee.fr/doc/reper_0755-7906_1979_num_51_1_1614)

Maingueneau D. (2017). Parcours en analyse du discours, *Langage et société*, 2, 129-143, <https://www.cairn.info/revue-langage-et-societe-2017-2-page-129.htm>

McVittie C. e Mckinlay A. (2012). L'analyse du discours dans les pays anglo-saxons, *Bulletin de psychologie*, 5, 521, 429-439, <https://www.cairn.info/revue-bulletin-de-psychologie-2012-5-page-429.htm>

Mosès S. (2001). Emile Benveniste et la linguistique du dialogue, *Revue de métaphysique et de morale*, 4, 32, 509-525, <https://www.cairn.info/revue-de-metaphysique-et-de-morale-2001-4-page-509.htm>

Reboul A. (1991). *Le système des pronoms personnels en français contemporain : le problème de la référence*, 123-146, [https://www.researchgate.net/profile/Anne-Reboul/publication/45361324\\_Le\\_systeme\\_des\\_pronoms\\_personnels\\_en\\_francais\\_contemporain\\_le\\_probleme\\_de\\_la\\_reference/links/02e7e51d5462d9e956000000/Le-systeme-des-pronoms-personnels-en-francais-contemporain-le-probleme-de-la-reference.pdf?origin=publication\\_detail](https://www.researchgate.net/profile/Anne-Reboul/publication/45361324_Le_systeme_des_pronoms_personnels_en_francais_contemporain_le_probleme_de_la_reference/links/02e7e51d5462d9e956000000/Le-systeme-des-pronoms-personnels-en-francais-contemporain-le-probleme-de-la-reference.pdf?origin=publication_detail)

### Testi consigliati

Charaudeau, P. (2001). Visées discursives, genres situationnels et construction textuelle, *Analyse des discours. Types et genres*, Éd. Universitaires du Sud, Toulouse, <http://www.patrick-charaudeau.com/Visees-discursives-genres,83.html>

Chomsky N. e Herman E. (2008). *La fabrication du consentement. De la propagande médiatique en démocratie*, Marseille, Agone. <https://inventin.lautre.net/livres/Chomsky-Fabrication-du-Consentement.pdf>

Jakobson R. (1963). *Essais de linguistique générale*, Paris, Les éditions de Minuit.

Maingueneau D. (2016). *Analyser des textes de communication*, Paris, Armand Colin.

Maingueneau D. (1997). *L'analyse du discours*, Paris, Hachette.

Maingueneau D. (1996). *Les termes clés de l'analyse du discours*, Paris, Le Seuil,

Sarfati G.-E. (2007). *Éléments d'analyse du discours*, Paris, Armand Colin.

Seignour A. (2011). Méthode d'analyse des discours. L'exemple de l'allocution d'un dirigeant d'entreprise publique, *Revue française de gestion*, 2, 211, 29-45, 2011, <https://www.cairn.info/revue-francaise-de-gestion-2011-2.htm>.

Saussure, Ferdinand de. (1967 [1916]). *Cours de linguistique générale, édition critique préparée par Tullio de Mauro*. Paris : Éditions Payot & Rivages.

Neveu, F. (2011). *Dictionnaire des sciences du langage*. Paris : Armand Colin.

### B. Per il lettorato

#### Manuale di riferimento

**Entre nous 4**, Maison des langues, ISBN: 9788416347940 (Per maggiori informazioni sul manuale: <https://www.emdl.fr/fle/catalogue/adultes/entre-nous/entre-nous-4-livre-de-leleve-cahier-dactivites-cd-audio>)

### Testi consigliati

**Nouvelle Grammaire Savoir-Faire**, Cideb

**Vocabulaire** (niveau intermédiaire), *450 nouveaux exercices*, CLE

**Vocabulaire** (niveau avancé), *450 nouveaux exercices*, CLE

**Grammaire** (niveau avancé), *450 nouveaux exercices*, CLE

**Conjugaison** (niveau intermédiaire), *450 nouveaux exercices*, CLE

Dizionario monolingue a scelta.

Dizionario bilingue a scelta.

